

LA 'GRANDE NARRATIVA' DI KLAUS SCHWAB, RINCHIUDERE LA PLEBE NELLA CAVERNA DI PLATONE DEL XXI SECOLO

Nel caso in cui iniziassi a sentire che il tuo mondo stava diventando un cliché distopico, non sentirti in colpa. Sembra che almeno alcuni dei cattivi siano d'accordo con te...



Non contenti di storie, copioni e narrazioni insoddisfacenti che modellano il nostro disorganizzato *zeitgeist*, Klaus Schwab e altri inquietanti dungeon master che cercano di gestire il mondo post-covid hanno chiesto una "nuova narrativa" per plasmare il nostro 21° secolo e oltre.

Schwab ha [descritto](#) la 'Great Narrative Initiative' del World Economic Forum annunciata l'11 novembre come:

"sforzo collaborativo dei principali pensatori del mondo per modellare prospettive a lungo termine e co-creare una narrativa che possa aiutare a guidare la creazione di una visione più resiliente, inclusiva e sostenibile per il nostro futuro collettivo".

Non c'è dubbio che questo nuovo progetto sia agghiacciante, ma può funzionare? Ha qualche fondamento nella realtà o il palcoscenico dell'alto sacerdozio oligarchico che gestisce questo spettacolo di merda è intossicato dalle proprie narrazioni autoindotte e completamente incapace di vedere i semi dell'autodistruzione che si sono creati?

Esaminiamo questa domanda un po' in dettaglio.

Per quanto guardiamo indietro, la storia registrata dimostra miti e storie che modellano l'esperienza soggettiva di ogni cultura cercando di dare un senso al mondo oggettivo e alle molte tenui sfide che vengono lanciate sul nostro cammino.

NARRAZIONI DI STRUTTURA PROFONDA

L'era glaciale finisce e il livello del mare si alza di centinaia di piedi, annegando milioni di persone mentre spazza via le città costiere. Di conseguenza, i miti del diluvio appaiono in varie culture del mondo.

Gli incendi dal cielo riflettono terribili asteroidi che colpiscono la terra distruggendo gli ecosistemi e forse anche inducendo vulcanismo e vaste anomalie meteorologiche. Di conseguenza, vengono creati più miti con eroi, cattivi, angeli e dei che puniscono i peccatori e premiano i virtuosi.

Nel corso della storia, innumerevoli storie sono state create da sciamani, sacerdoti e poeti che hanno tentato di infondere significato a eventi traumatici indotti dalla natura o dalle strategie geopolitiche. Alcune storie classiche potrebbero persino aver esposto i mali geopolitici sotto il terreno più sicuro della finzione quando le verità letterali erano impossibili.

Un esempio di quest'ultimo caso può essere trovato nelle storie degli dei dell'Olimpo di Omero che erano con ogni probabilità rappresentative di vere famiglie oligarchiche che manipolavano guerre senza fine e sfruttavano la follia e la corruzione dei loro pezzi degli scacchi scelti nel Grande Gioco dell'antica Grecia.

Queste storie fanno parte della condizione umana e, per la maggior parte, perfettamente naturali.

Tuttavia, nella nostra presunta era secolare illuminata, queste forme di miti vengono scartate come pratiche sciocche di tempi non scientifici più semplici.

La scienza ci ha insegnato a credere nella logica, non la fede in Dio o la salute delle nostre anime immateriali.

I miti medievali dei mostri marini e delle terre piatte oltre i quali i viaggiatori ignari avrebbero incontrato un terribile destino furono sostituiti da una nuova serie di narrazioni durante il periodo dell'Illuminismo. Durante questo periodo, pura logica ed empirismo furono posti sui nuovi altari dove un tempo sorgeva la religione e ci fu detto di adorare nuove divinità con nomi come Kant, Locke, Hegel, Bacon e Newton. Quando Nietzsche proclamò che Dio era morto, questa era la corrente di pensatori che presumibilmente lo uccise.

Il poeta indiano Rabindranath Tagore si riferiva a coloro che soffrivano di questa malattia della logica metastatizzata dicendo:

"Una mente tutta logica è come un coltello tutta lama. Fa sanguinare la mano che lo usa".

Quando le fondamenta della logica dell'Illuminismo iniziarono a crollare sotto la pressione della realtà oltre un secolo fa, nuove narrazioni che prendevano la forma della meccanica quantistica del Modello Standard iniziarono a insegnare all'uomo moderno che ciò che sembra essere vivente, in realtà è fatto solo di atomi non viventi e interazioni chimiche... e ciò che sembra essere una forma ordinata che opera con uno scopo è semplicemente il movimento stocastico di atomi privi di scopo, bellezza o persino verità oggettiva.

Ci è stato detto che tutto questo è stato tenuto insieme solo da un mix di fortuna (probabilità statistica) e quattro forze fondamentali create 13,7 miliardi di anni

fa.

Tutti i comportamenti nella vita umana o nella natura vengono spiegati dai modelli darwiniani di sopravvivenza delle mutazioni più adatte e casuali. L'ascesa di mostruosità moderne come l'eugenetica e il neomalthusianesimo sono stati i figli malati di queste assurde convinzioni.

Più indaghiamo dietro l'impressionante patina di queste narrazioni popolari, più scopriamo che i miti inventati dai sommi sacerdoti moderni per conto di interessi politici non solo sono continuati nella nostra epoca attuale, ma hanno continuamente adottato nuovi costumi per adattarsi al nostro mondo in cambiamento.

Quelle menti brillanti le cui scoperte hanno effettivamente ribaltato le vecchie narrazioni saltando oltre i domini del pensiero induttivo/deduttivo sono accuratamente oscurate sotto formule matematiche prive dello spirito e della personalità di questi individui eccezionali (1).

LE CONSEGUENZE POLITICHE DELLE FALSE MACRO-NARRAZIONI

Alcune espressioni politiche delle narrazioni laiche odierne sono state viste come i neocon trotterellati davanti alle telecamere che trasmettevano il messaggio che i due aerei dirottati che hanno distrutto tre torri l'11 settembre sono stati orchestrati da musulmani arrabbiati nelle caverne che odiavano la nostra libertà.

Ci è stato detto che il covid-19 è nato da un mammifero mal cotto che ha baciato un pipistrello richiedendo l'abolizione totale delle nostre libertà costituzionali.

Ci è stato detto che le proteste del 6 gennaio 2021 a Washington DC sono state un'insurrezione peggiore di qualsiasi cosa gli Stati Uniti avessero visto dalla Guerra Civile, quando 500.000 americani si sono massacrati a vicenda per quattro anni.

Ci viene continuamente detto che la Russia ha l'ambizione di minare le elezioni democratiche in tutto il mondo libero mentre la Cina mira a sovvertire i valori occidentali e imporre un governo comunista globale attraverso la sua Nuova Via della Seta imperiale.

Ovviamente potrei andare avanti per un bel po' di tempo qui, ma inutile dire che la creazione di miti politici è una brutta parte della vita.

Ma mentre ogni bugia fa certamente gravi danni, la nostra suscettibilità a cadere in queste falsità non è in alcun modo scollegata dalla nostra accettazione di quelle meta-narrazioni superiori incorporate in quei miti scientifici che modellano COME si muovono le nostre menti.

Ogni sommo sacerdote sa che controllare COME pensano le persone è sempre infinitamente più potente che controllare COSA pensano di una cosa particolare. Questo è il modo in cui il marciante neocon è cresciuto negli Stati Uniti nel corso di poche generazioni, portandoci alla multiforme crisi del crollo sistemico di oggi.

Uno dei padri del mutante che divenne neoconservatorismo fu un maestro di costruzione narrativa di nome Leo Strauss.

LA MOSTRUOSITÀ NEOCONSERVATRICE DI LEO STRAUSS

Lavorando a stretto contatto con gli agenti della Fabian Society e della Scuola di Francoforte durante la sua carriera di insegnante alla Columbia, alla New School e all'Università di Chicago, Strauss ha predicato un'interpretazione perversa della *Repubblica* di Platone a decine di migliaia di studenti devoti sparsi lungo diversi decenni.

Tra le lezioni più alte contenute negli insegnamenti di Strauss (almeno per pochi eletti tra i suoi studenti) c'era l'idea della Nobile Menzogna sviluppata da Platone nel [Libro 3 della Repubblica](#).

Strauss insegnò ai suoi studenti che questa Nobile Menzogna era l'arma più grande e lo strumento legittimo di chiunque si trovasse in una posizione di potere per governare sui deboli in qualsiasi momento della storia.

In vero stile nietzscheano, la definizione ristretta di "potere" come subordinazione del debole al forte era l'unica definizione consentita da Strauss che insegnava ai suoi studenti che mentre Platone predicava l'amore per la saggezza alle masse, segretamente sosteneva un insegnamento diverso per quelle élite della sua Accademia che avrebbero controllato il potere politico. A questi pochi d'élite diede il nome di "signori" e "Guardiani".

Strauss insegnò che i Guardiani di Platone avrebbero controllato le ombre proiettate sulla parete della caverna che la plebe incatenava ai loro sensi, credendo che fosse l'unica realtà possibile. Il mandato di questi perversi neoplatonici era di vivere l'ideale non di Socrate, ma piuttosto di Trasimaco, la cui dottrina immorale Socrate annientò nel primo libro della *Repubblica*.

A quei giovani neocon che imparavano dal loro maestro era stato insegnato che il vero "socrate segreto" credeva, come Trasimaco, o Callicle (studente di Gorgia), che lo scopo più alto nella vita fosse raggiungere il potere, soddisfare le nostre concupiscenze e controllare le ombre nel grotta.

Come molti degli studenti di Strauss ([come Shadia Drury](#)) si resero conto nel corso degli anni, il vecchio maestro era lui stesso colpevole di proiettare la sua perversa propensione per il fascismo su Platone mentre lui stesso [manteneva insegnamenti segreti per i suoi studenti](#) scelti d'élite come tutti i buoni cacciatori di teste oligarchici devono fare.

PLATONE PURIFICATORE DI STRAUSS

Anche se adoro Platone, non negherei mai che fosse un creatore di miti.

Le storie [mostrate nei suoi dialoghi](#) dal Timeo, Crizia, Teeteto, Sofista, Statista, Menone, Leggi, Fedone, Apologia, Gorgia, Repubblica ecc... hanno plasmato le

menti di alcune delle più grandi figure storiche in 2400 anni di storia mondiale.

Figure rinascimentali come Sant'Agostino, Ibn Sina, Erasmo, Shakespeare, Benjamin Franklin, Lincoln, Moses Mendelsohn, Pushkin, Martin Luther King Jr. e innumerevoli altre anime brillanti hanno affinato il loro ingegno sulle storie e sulle lezioni contenute negli scritti di Platone.

Ma Platone era davvero il tirannico doppiogiochista rappresentato da Strauss e dai suoi seguaci che predicava la moralità per i deboli e il vizio per coloro che avrebbero controllato le ombre?

Essere un vero Guardiano nel mondo di Platone significava più che uscire semplicemente dalla caverna per vedere con la luce del sole (simbolico per ragioni creative) e poi dominare le masse.

Mentre Nietzscheani come Strauss smettono di leggere in questo momento e scelgono di dominare gli schiavi usando un potere di pensiero superiore riservato solo a pochi eletti dell'élite dei colletti d'oro... Platone ha chiarito molto nella sua *Repubblica* e in altri scritti, che il VERO filosofo (e implicitamente vero guardiano) era obbligato a tornare nella grotta a rischio della propria vita per aiutare a liberare i compagni di prigionia.

NARRAZIONI PER LA LIBERTÀ O LA SCHIAVITÀ?

“Ogni artista, ogni scienziato, ogni scrittore deve decidere ora da che parte stare. L'artista deve schierarsi. Deve scegliere di combattere per la libertà o per la schiavitù. Ho fatto la mia scelta”

Paul Robeson, 1937

La domanda ora può essere posta: come facciamo a sapere quali narrazioni

sono progettate per schiavizzarci, quali ci danno potere e quali sono benigne (come la fede di un bambino nella fatina dei denti o il ragazzo grasso con i giocattoli che scambia i regali con un buon comportamento)?

Poiché l'universo interiore di ogni persona si interfaccia con la realtà esterna attraverso il filtro della logica, dei sensi, dell'immaginazione e del libero arbitrio, è possibile che alcune narrazioni possano elevarci e ispirarci ad essere più di quanto siamo di fronte a probabilità impossibili?

Possono certe storie affinare la nostra saggezza e liberarci dalle catene della percezione sensoriale, in quanto ci insegnano sempre di più a vedere oltre l'occhio della ragione e a sviluppare l'immaginazione?

Quando George Washington guidò una piccola forza di contadini contro la più grande forza mercenaria del mondo nel 1776, fu puramente la logica che li guidava in questa lotta statisticamente impossibile, o erano storie della passione di Cristo che animavano questa apparente irrazionale spinta alla libertà?

Quando la Siria era assediata da jihadisti sponsorizzati dall'estero e barcollava sull'orlo dell'abisso, le storie del profeta Maometto hanno animato i loro cuori a fare l'impossibile quando una strada più facile, anche se più servile, attendeva la loro resa?

Certamente, la storia ha dimostrato più e più volte che un certo tipo di racconto poetico può consentirci di saltare oltre i nostri limiti e ottenere intuizioni nelle verità più profonde della condizione umana e della stessa realtà universale. Persino le storie di "fantasia" di Shakespeare offrono all'anima sensibile grandi lezioni universali sull'umanità e sulla vera politica che ha servito per secoli grandi statisti.

UN ULTIMO SGUARDO AI COSTRUTTORI NARRATIVI OLIGARCHICI DI OGGI

Sebbene possiamo affermare con certezza che le narrazioni possono essere buone e altre cattive, è possibile che gli oligarchi che gestiscono l'odierno

progetto *Great Narrative* non desiderino fare alcun male all'umanità?

Forse Lynn Forrester de Rothschild era del tutto genuina quando ha lanciato il [Council for Inclusive Capitalism](#) insieme al principe Carlo, Mark Carney e una manciata di miliardari di Davos che rappresentano decine di trilioni di dollari di capitale nel 2014. Aiutare a trasformare il capitalismo in un un sistema verde, eco-friendly, più inclusivo che tratti tutti allo stesso modo è una buona cosa, no?

Quando questo Concilio si è fuso con il Vaticano nel dicembre 2020, Lynn de Rothschild ha descritto l'evento come:

"...una nuova storica partnership tra alcuni dei più grandi leader mondiali nel settore degli investimenti e degli affari e il Vaticano... unendo gli imperativi morali e di mercato per trasformare il capitalismo in una potente forza per il bene dell'umanità".

Questo consiglio è guidato da "un nucleo centrale di leader mondiali" che si chiamano persino "Guardiani" seguendo il titolo usato da Platone 2400 anni fa.

Questi tutori includono gli amministratori delegati di potenti organizzazioni come State Street, Bank of America, Johnson and Johnson, Rockefeller Foundation, Ford Foundation, Merck, British Petroleum e le banche Rothschild.

Non è esattamente la cricca di pesi massimi della politica moralmente più avanzata che si possa immaginare, ma forse il male di cui hanno fatto parte per decenni è stato tutto organizzato per un bene superiore che solo all'élite può essere permesso di conoscere...

Sfortunatamente per i Guardiani di Davos, la realtà della Nuova Grande Narrativa è un mondo privo di quegli stessi principi che l'umanità richiede per sopravvivere e prosperare nel nostro universo creativo e ragionevole.

Possedere il potere di controllare una terra d'ombra di schiavi muti all'interno di una caverna potrebbe sembrare impressionante per alcuni, ma se giustapposto al paradigma multipolare attivo e creativo che sta ora crescendo per diventare una forza globale per il progresso scientifico e tecnologico, controllare gli abitanti delle caverne diventa poco più che una cupa e pietosa ambizione.

E come ogni parassita che non può fare altro che uccidere l'ospite stesso di cui ha bisogno per la sua stessa sopravvivenza, quei guardiani di Davos rischiano di incontrare lo stesso destino di quello incontrato dall'oligarca impotente e nichilista di Edgar Poe, Roderick Usher, mentre il suo castello crolla in un abisso.

Fonte: <https://matthewehret.substack.com/p/klaus-great-narrative-locking-the>

Matthew Ehret è redattore capo della Canadian Patriot Review e Senior Fellow presso l'Università americana di Mosca. È autore della serie di libri *Untold History of Canada* e *Clash of the Two Americas*. Nel 2019 ha co-fondato la Rising Tide Foundation con sede a Montreal. Può essere raggiunto su matthewehret.substack.com

Traduzione di Matt Martini